

**Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna
relativi ad AGOSTO 2023.**

***2.480 le assunzioni previste dalle imprese ad agosto 2023 e quasi 9.400 entro ottobre. Rispetto ad un anno fa, le previsioni complessive evidenziano un andamento positivo sia rispetto al mese di agosto 2022 (+9,3%) sia sul trimestre agosto-ottobre 2022 (+1,1%). I livelli della domanda di lavoro delle imprese continuano a mantenersi superiori a quelli registrati nell'analogo periodo pre-Covid, : +31,2% rispetto ad agosto 2019 e +22,1% per il confronto dei trimestri
Aumenta la percentuale di assunzioni destinata ai diplomati (nel confronto con il mese precedente)
Crescono le opportunità offerte ai giovani, rispetto ad agosto dello scorso anno.***

Servizio Studi-Statistica di RAVENNA

a cura di: Fabiola Licastro

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Ad agosto le imprese ravennati prevedono di attivare 2.480 contratti di lavoro (a tempo determinato superiori ad un mese o a tempo indeterminato). Rispetto al mese di agosto 2022, le previsioni evidenziano 210 contratti in più, pari al +9,3%, mentre per il trimestre agosto-ottobre la previsione si attesta su 9.380 assunzioni, registrando anche in questo caso una crescita rispetto all'anno scorso (+1,1% con +100 contratti).

Non tutti i settori sono in tendenza positiva, ma le eccezioni sono poche: nel confronto mensile, calano le assunzioni previste per le costruzioni (-11,8%, con 20 contratti in meno); nel trimestre, oltre all'edilizia (-8,2% con -60 contratti) in flessione anche attivazioni previste per il turismo, con la chiusura della stagione estiva (-2,1% e 40 assunzioni in meno) e per il settore dei servizi alle imprese (-6,1% e -100 contratti previsti). Nel confronto trimestrale, cedono anche le imprese sotto ai 50 dipendenti (- 0,7% con -40 attivazioni).

Secondo il giudizio delle imprese, si mantiene elevata la difficoltà di reperimento che arriva ad interessare il 53% delle assunzioni previste, circa 5 punti in più rispetto ad agosto 2022 quando tale indicatore si attestava al 48%. A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, che elabora le previsioni occupazionali di agosto .

Inoltre, la dinamica positiva della domanda di lavoro delle imprese si continua ad evidenziare nel confronto con i livelli pre-Covid, rispetto ai quali diventa superiore (+590 su agosto 2019, +1.700 unità sul trimestre).

Sotto il profilo settoriale, l'industria nel complesso programma 780 entrate nel mese e quasi 3.000 nel trimestre, ed il sostegno si evidenzia con una modesta crescita, rispettivamente del +1,3% (+10 ingressi) rispetto ad agosto 2022, mentre cede del -1,7% (-50 ingressi) rispetto al corrispettivo trimestre dello scorso anno. Al suo interno, resiste il manifatturiero, che è alla ricerca di 630 lavoratori (+3,3% e +20 unità) e che arrivano a 2.280 nel trimestre (+0,4% e +10 lavoratori previsti in più); all'opposto, è in flessione il comparto delle costruzioni, che programma per il mese attestandosi sulle 150 entrate (-11,8% e 20 unità in meno) e 670 nel trimestre agosto-ottobre (-8,2% e -60).

I servizi complessivamente prevedono ad agosto circa 1.700 lavoratori e 6.430 entro ottobre, con un incremento rispettivamente del +13,3% (+200 ingressi) e del +2,4% (+150 entrate) rispetto a un anno fa. Tra i servizi, il flusso di assunzioni previste più consistente riguarda evidentemente la filiera turistica, sul finire della stagione estiva, che programma 660 contratti nel mese (+22,2% e +120 unità) e 1.910 entro ottobre ma in questo caso il confronto trimestrale è in perdita (-2,1% con -40 ingressi), seguito dal comparto dei servizi alle persone che è alla ricerca di 400 lavoratori ad agosto che arrivano a 1.860 nel trimestre, in espansione rispetto a un anno fa (il confronto con agosto 2022: +21,2% e +70 ingressi; per agosto-ottobre 2022: +15,5% e +250 unità).

Seguono poi i servizi alle imprese, in calo rispetto a un anno fa ma solo nel confronto fra i trimestri: ad agosto per il settore si prevedono 370 nuovi contratti (+2,8% e +10 unità) e nel complesso del trimestre 1.540 (-6,1% e -100 ingressi previsti in meno rispetto all'analogo trimestre di un anno fa). Le opportunità di lavoro offerte dal commercio sono 270 nel mese, stabile rispetto ad agosto dello scorso anno, e circa 1.120 nel trimestre (+2,8% e +30 unità), con andamento quindi positivo nel confronto trimestrale.

Sono le piccole imprese con meno di 50 dipendenti a programmare circa il 60% delle assunzioni complessivamente previste per il mese di agosto 2023, mentre le medie imprese nella classe 50-249 dipendenti ne programmano il 23,7% e le medio grandi imprese con 250 ed oltre dipendenti il restante 16,1%. Positive le aspettative per le imprese tutte le dimensioni aziendali; per le imprese di più piccola dimensione aziendale, solo il confronto con il trimestre dello scorso anno è in negativo (-0,7%).

In calo, rispetto all'anno scorso la percentuale di previsione per i contratti a tempo indeterminato (13% contro il 15% di agosto 2022), mentre aumenta per i contratti a termine (58% ed erano il 56%); stesso andamento per la quota destinata all'apprendistato che dal 5% dell'anno scorso passa all'8% del mese in esame.

Segnali in negativo invece si registrano per le previsioni congiunturali, anche per l'avvio della conclusione della stagione delle ferie estive: per la provincia di Ravenna le assunzioni programmate dalle imprese per il mese di agosto dell'anno in corso, sono complessivamente inferiori di -2.630 unità rispetto a luglio 2023, più che dimezzate (-51,5% il tasso di decrescita). Per l'analisi congiunturale, in provincia di Ravenna nessun settore prevede il segno positivo. Probabilmente, anche a causa delle pesanti conseguenze derivate dagli eventi climatici avversi che si sono riversati sul nostro territorio.

Secondo il giudizio delle imprese, continua a mantenersi alto il mismatch tra domanda e offerta di lavoro che riguarda oltre il 53% dei profili ricercati, un valore superiore di 5 punti percentuali rispetto a un anno fa.

Ad agosto il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessa il 53,4% del totale dei profili ricercati (47,5% in ambito nazionale), che arriva al 97,2% per le professioni tecniche delle attività turistiche e ricettive per le professioni high-skill, ed all'87,7% per i conduttori macchine tra la manodopera specializzata.

La motivazione prevalentemente dichiarata dalle imprese è la mancanza di candidati (quasi il 40%), seguita molto più a distanza dalla preparazione inadeguata dei candidati (circa 13%). Inoltre, quasi per il 62% delle entrate programmate, è richiesta esperienza pregressa, soprattutto nel settore.

Nel complesso il flusso delle assunzioni è caratterizzato da una prevalenza di contratti a tempo determinato, pari al 58% del totale, in calo congiunturale però rispetto a luglio 2023 (61%). Seguono i contratti a tempo indeterminato che sono anch'essi in flessione rispetto a luglio (13%, 14% il mese precedente), l'apprendistato (8%, in aumento congiunturale perché 7% a luglio 2023) e quelli in somministrazione (12% contro l'8% del mese prima). La rimanente percentuale rappresenta forme di collaborazione non dipendente.

Ad agosto la percentuale di imprese che programma assunzioni si abbassa bruscamente e scende al 13% (era 21% a luglio 2023), rimanendo però distaccata dal minimo storico di dicembre 2020 pari all'8%, raggiunto poi anche ad agosto 2021.

In crescita congiunturale la percentuale destinata a profili high-skill, che sale al 12% delle entrate del mese, rivolto a dirigenti, specialisti e tecnici (ed era 9% il mese precedente),

quota che rimane sempre inferiore alla media nazionale (16%) che risulta anch'essa in aumento nel breve periodo (in Italia era 14% a luglio scorso).

Di contro, rimane stabile l'incidenza delle entrate previste di personale laureato al 7% (era 6% a maggio, 5% a giugno e 7% a luglio scorso), rimanendo ancora sotto alla quota italiana (11% la quota dei laureati ricercata in Italia, in aumento congiunturale perché era 10% a luglio). Inoltre, in provincia di Ravenna si alza di ben 7 punti la ricerca di diplomati: dal 29% di luglio al 36% di agosto 2023.

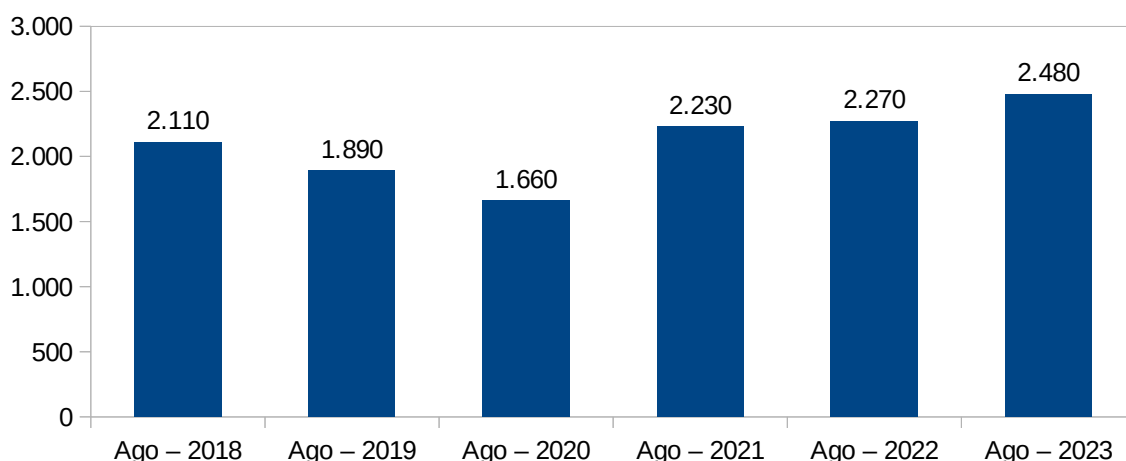
I titoli di studio più ricercati a livello universitario, nel mese in esame, sono la laurea ad indirizzo economico, ingegneria industriale, e le lauree ad indirizzo sanitario e paramedico. I diplomi più richiesti: l'indirizzo del turismo, enogastronomia e ospitalità, amministrazione, finanza e marketing, meccanica, mecatronica ed energia e l'indirizzo socio-sanitario.

Inoltre, per una quota pari al 38%, le assunzioni del mese in esame interesseranno giovani sotto ai 30 anni, (33% a luglio 2022), sostanzialmente stabile rispetto a luglio 2023 quando era stata 38,4%; minori le opportuni offerte agli under 30 mediamente in Italia (33% delle entrate complessive).

Infine, sono il 21% delle entrate complessive, le assunzioni destinate al personale immigrato, in piccola crescita congiunturale (era 20% a luglio 2023); il 22,6% in Italia (era il 20,5% mediamente in Italia il mese prima).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE NEL MESE DI AGOSTO DAL 2018 AL 2023

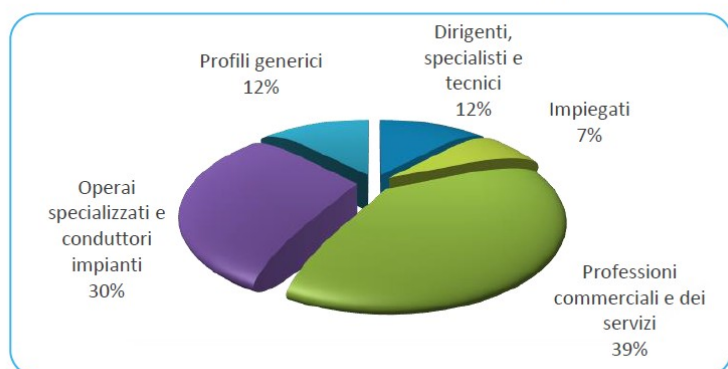
RAVENNA



AGOSTO 2023

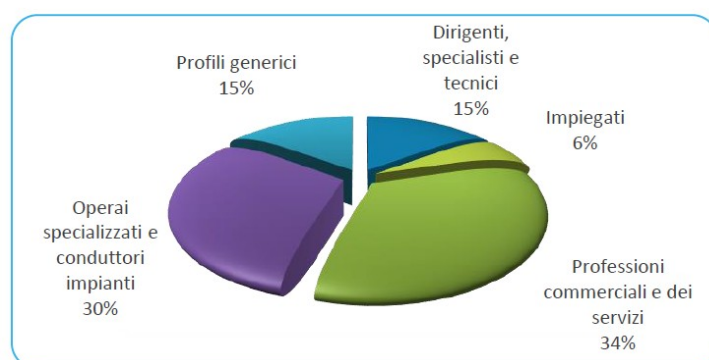
AGOSTO 2022

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)



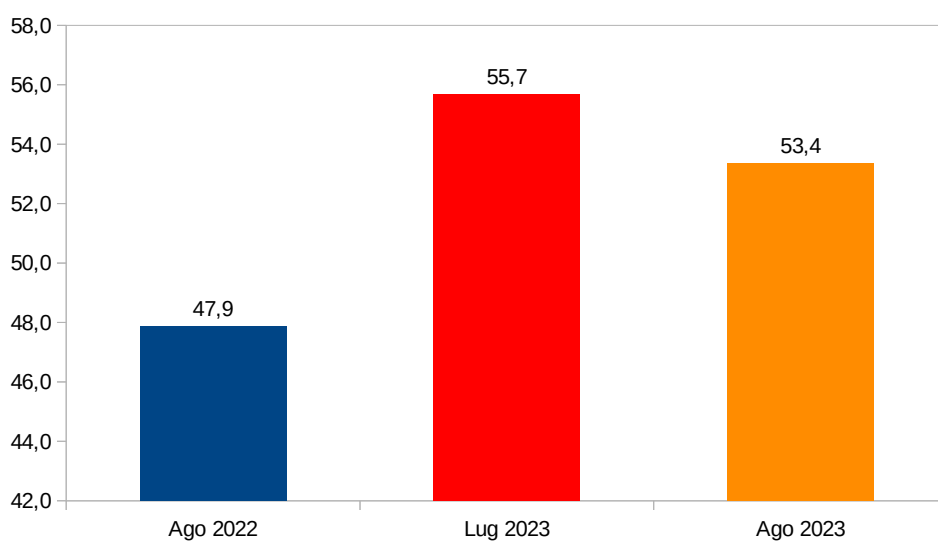
(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (*)

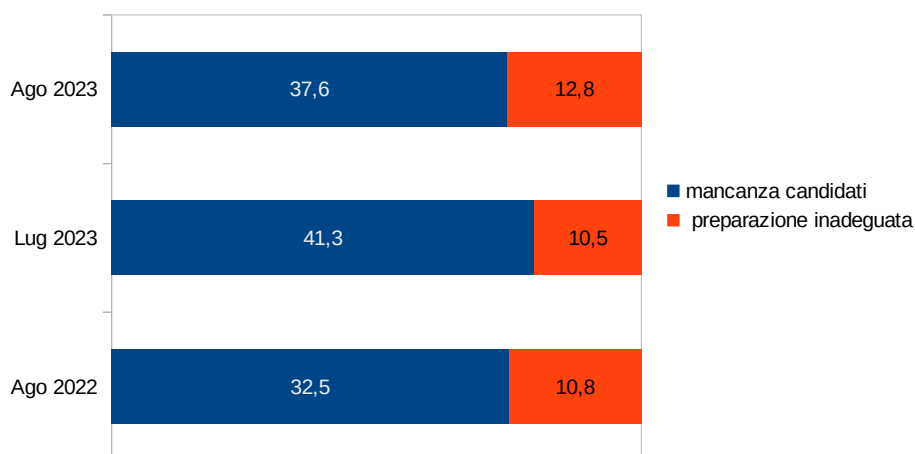


(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

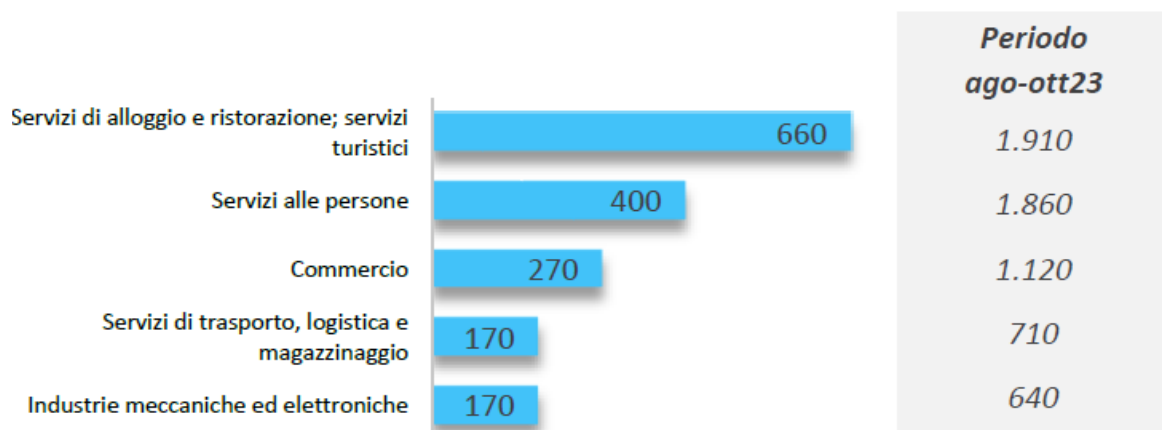
Difficoltà reperimento (%)



Difficoltà reperimento: motivazioni (%)

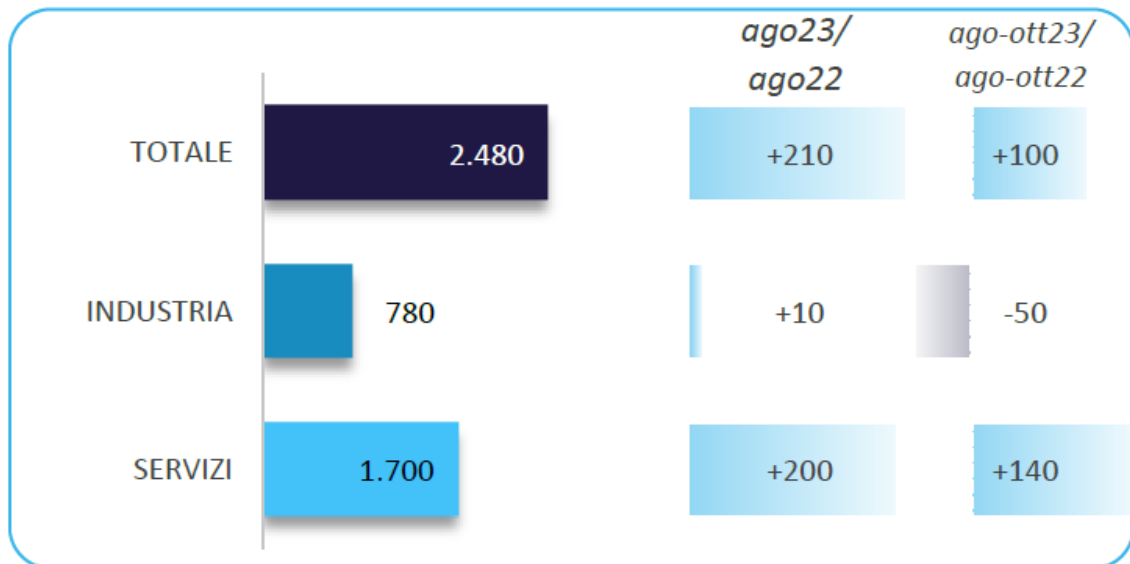


ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Valori assoluti arrotondati alle decine

ENTRATE PREVISTE NEL MESE DI AGOSTO 2023 E CONFRONTI (v.a.)



Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate ad AGOSTO 2023 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".
(*seguono tabelle*)

**Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di AGOSTO 2023:
per gruppo professionale e secondo la difficoltà di reperimento e l'esperienza richiesta**

	Entrate previste (v.a.)*	di difficile reperimento (%):			con esperienza richiesta (%):	
		Totale **	per mancanza di candidati	per preparazione inadeguata dei candidati	nella professione	nel settore
TOTALE	2.480	53,4	37,6	12,8	19,4	42,2
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	300	71,1	51,3	15,8	53,4	35,2
Tecnici dei rapporti con i mercati	50	69,4	32,7	36,7	26,5	57,1
Professioni tecniche delle attività turistiche e ricettive	40	97,2	94,4	-	2,8	94,4
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	30	16,1	16,1	-	61,3	12,9
Tecnici della salute	30	80,6	61,3	9,7	77,4	22,6
Tecnici in campo ingegneristico	30	83,3	20,0	63,3	80,0	13,3
Tecnici della distribuzione commerciale	20	86,4	72,7	-	72,7	13,6
Altre professioni	100	69,7	57,6	7,1	62,6	25,3
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.140	42,6	31,6	9,3	14,3	48,8
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	590	38,3	28,5	9,5	6,6	51,7
Addetti alle vendite	160	31,2	24,8	5,7	3,8	41,4
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	90	88,3	81,9	-	24,5	69,1
Addetti alla segreteria e agli affari generali	80	37,7	19,5	15,6	32,5	24,7
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	70	48,6	31,1	5,4	55,4	29,7
Professioni qualificate nei servizi personali	30	33,3	33,3	-	44,4	51,9
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	30	38,5	23,1	15,4	3,8	76,9
Operatori della cura estetica	30	73,1	46,2	26,9	19,2	42,3
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	30	52,0	16,0	36,0	16,0	72,0
Altre professioni	50	26,7	15,6	11,1	15,6	40,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	730	70,0	46,8	20,4	21,8	44,3
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	120	85,4	75,6	9,8	53,7	36,6
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	80	87,7	59,3	28,4	27,2	58,0
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	70	86,8	33,8	48,5	-	48,5
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	70	77,6	37,3	34,3	19,4	53,7
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	60	60,0	49,1	10,9	16,4	41,8
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	40	67,5	67,5	-	-	42,5
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	40	77,1	37,1	40,0	17,1	62,9
Fabbri ferrai costruttori di utensili	30	81,3	56,3	25,0	12,5	40,6
Operatori impianti raffinazione gas e prod. petroliferi, per chimica e derivati	30	22,2	7,4	14,8	7,4	7,4
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	30	53,8	23,1	19,2	3,8	50,0
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	30	84,0	20,0	64,0	36,0	60,0
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	20	13,0	13,0	-	-	30,4
Altre professioni	130	52,7	40,3	3,9	20,9	39,5

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Il totale delle difficoltà di reperimento comprende anche la modalità residuale "altri motivi", non esposta nella tavola.

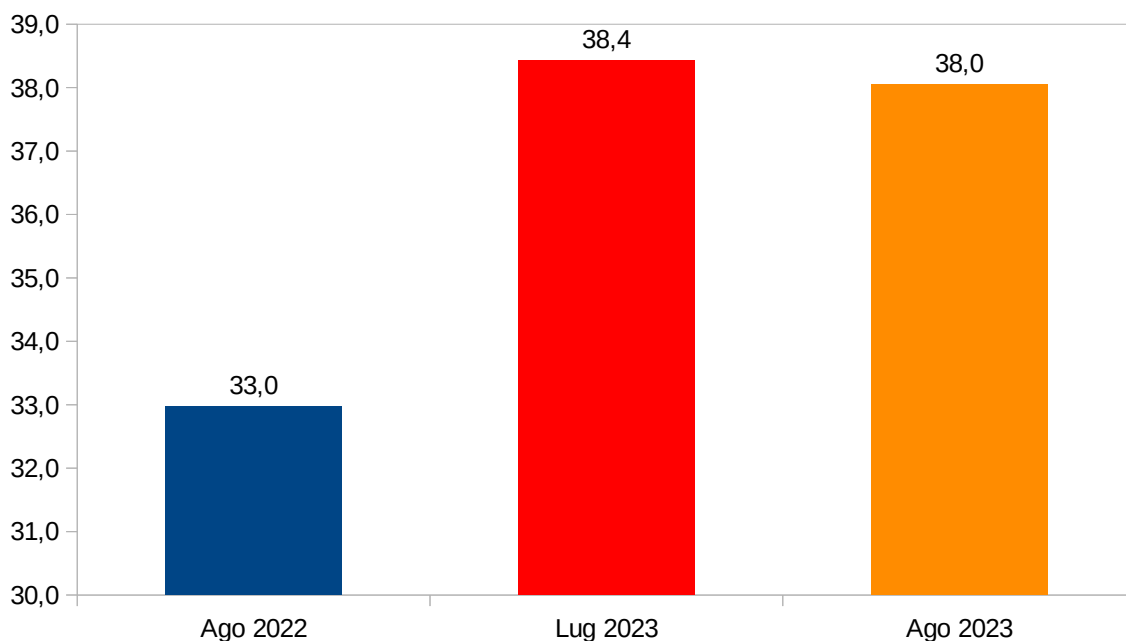
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Quali sono le professioni ricercate dalle imprese nel mese di AGOSTO 2023: per gruppo professionale e secondo la classe di età

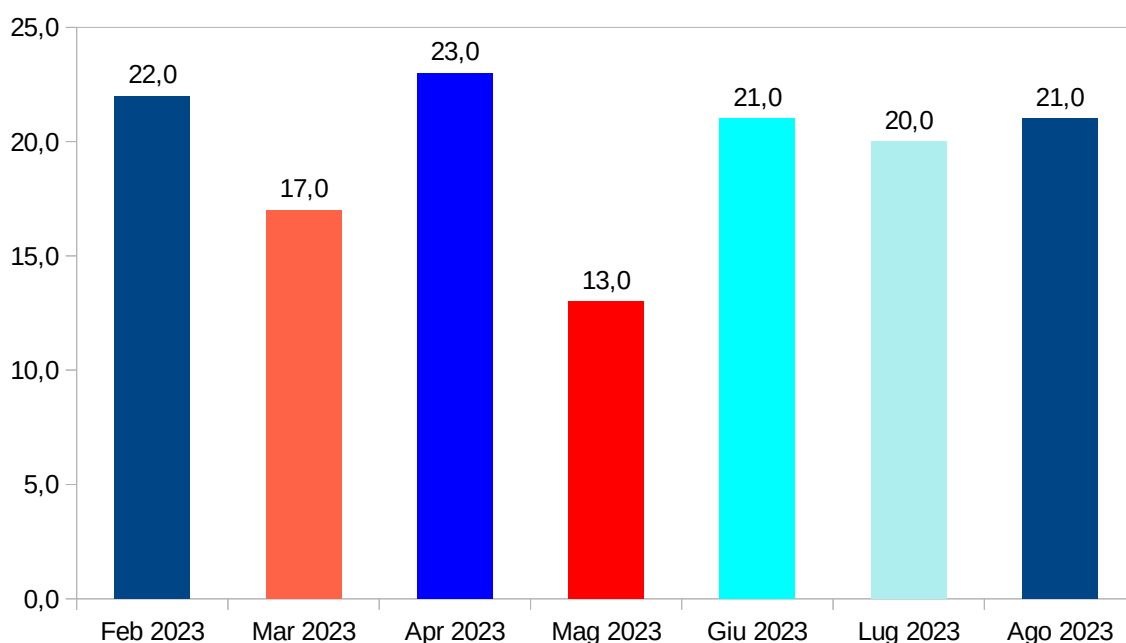
	Entrate previste (v.a.)*	per classe di età (%):	
		fino a 29 anni	età non rilevante
TOTALE	2.480	38,0	21,3
Dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici	300	26,8	13,4
Tecnici dei rapporti con i mercati	50	12,2	2,0
Professioni tecniche delle attività turistiche e ricettive	40	97,2	2,8
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	30	25,8	16,1
Tecnici della salute	30	25,8	22,6
Tecnici in campo ingegneristico	30	13,3	3,3
Tecnici della distribuzione commerciale	20	9,1	4,5
Altre professioni	100	17,2	24,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1.140	41,7	25,1
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	590	44,1	31,4
Addetti alle vendite	160	54,8	14,0
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	90	30,9	23,4
Addetti alla segreteria e agli affari generali	80	41,6	9,1
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	70	8,1	24,3
Professioni qualificate nei servizi personali	30	37,0	51,9
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	30	34,6	7,7
Operatori della cura estetica	30	46,2	15,4
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	30	68,0	12,0
Altre professioni	50	33,3	20,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	730	38,0	17,1
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	120	21,1	13,8
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	80	32,1	25,9
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	70	16,2	10,3
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	70	19,4	44,8
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	60	65,5	1,8
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	40	45,0	17,5
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	40	42,9	22,9
Fabbri ferrai costruttori di utensili	30	65,6	3,1
Operatori impianti raffinazione gas e prod. petroliferi, per chimica e derivati	30	55,6	14,8
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	30	61,5	7,7
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	30	24,0	-
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	20	43,5	26,1
Altre professioni	130	50,4	16,3
Professioni non qualificate	310	35,3	25,2
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	140	29,6	38,7

* Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

La domanda rivolta ai giovani (%):



La domanda rivolta agli immigrati (%):



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.